

Abbonamento annuo Euro 0  
 Puoi leggere e scaricare il nostro  
 giornale sul sito  
<http://www.sorpaolo.net>

- Che fa un Re quando incontra un altro Re ?  
 - Che fa ?  
 - Scoppa

Nuovissima serie Numero 37  
 19 giugno 2006

Viva i follini e i pazzini !

Sor



Paolo

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.  
 E scrivici: [info@sorpaolo.net](mailto:info@sorpaolo.net)

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA  
 e non fa sconti a nessuno

"I Re sono nobili solo quando sono nobili."

Pubblicazione umoristica illustrata

## Arrestato Re Vittorio Emanuele IV Dal Re Galantuono al Re Pappone

Il Lago di Como, già fatale a Mussolini dopo che fu fatto arrestare da Vittorio Emanuele III, si rivela fatale anche per Vittorio Emanuele IV, arrestato anche lui nei pressi di Dongo. Nemesi o che ?



le ciliegie: vanno una dietro l'altra. Gnocca per gnocca, anche il Re Pappone qualcuna se la faceva anche lui (così sembra), anche se non si sa bene con quale strumento. Ora molti diranno che si tratta di giustizia ad orologeria. Ma no... il Re non trafficava in orologi. Che strano destino ! Vittorio Emanuele IV è stato arrestato proprio quando quello che si dice sia suo fratello, ma di madre diversa, è Presidente di una Repubblica del centro Europa (indovinate quale ?). Nemesis storica. Sul lago di Como si consumano le tragedie e ea farse italiane. Del Duce cercavano l'oro di Dongo, del Re arrestato ora cercheranno la "gnocca di Dongo" ?

Può un Re (o Principe, fa lo stesso) essere un Pappone ? Certo che può, specialmente se è un Savoia. Lo sappiamo che dai Savoia ci si può aspettare di tutto. Comunque, il Re Pappone, accusato nel passato di omicidio e di

traffico d'armi, questa volta è stato accusato (e arrestato) per traffico illegale di gnocche da casinò (o da casino, il che fa lo stesso). Oddio, c'è anche l'accusa di falso e di associazione a delinquere, ma, come si sa i reati sono

*Ho visto un re*  
 Dai dai, conta su...ab be, sì be...  
 - Ho visto un re.  
 - Sa l'ha vist cus'e' ?  
 - Ha visto un re!  
 - Ah, beb; si', beb.  
 - Un re che piangeva in manette piangeva tante lacrime, ma tante che bagnava il poliziotto !  
 - Povero re!  
 - E povero il poliziotto!  
 - Ah, beb; si', beb.  
 - è il poliziotto che gli ha portato via il fucile...  
 - Ohi che baloss!  
 - ...di trentadue che lui ne ha.  
 - Povero re!  
 - E povero poliziotto !  
 ^^  
 E sempre allegri bisogna stare che il nostro piangere fa male al re fa male a lui e al figliolo, diventan tristi se noi piangiam, e sempre allegri bisogna stare che il nostro piangere fa male al re fa male a lui e al figliolo, diventan tristi se noi piangiam!

**Sottile ? Fini ? Con questi cognomi come possono piacere alle donne ?**

Vergognati ! Io almeno le donne le procuravo per me, non per gli altri !

Intanto il figlio si fa la Dellerà

Sì, ma tu eri Re in una Monarchia, io sono Re in una Repubblica.

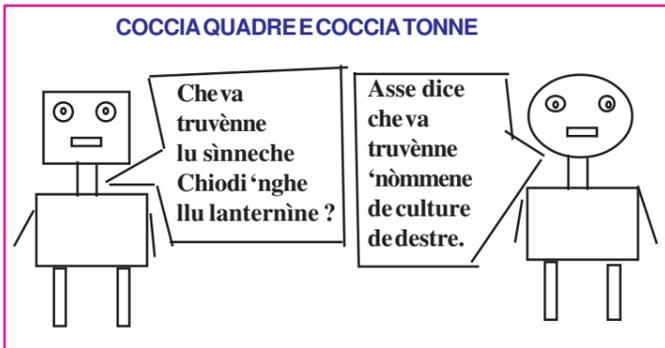




**FORZA GNOCCA**



**Agli arresti domiciliari il portavoce di Fini, Salvo Sottile, qui con sua moglie "gnocca".**



## D'Ignazio: "Non siete antichi abbastanza !"

**Dura rampogna dell'assessore agli espositori del mercatino dell'antiquariato, i quali gli rispondono brutali: "Mettiti gli occhiali invece di venderli !"**



Si scrive querelle, ma si legge botta (con cazziata) e risposta (con altra cazziata). Quella tra l'assessore D'Ignazio (Giorgio) e gli espositori del mercatino dell'antiquariato è stata una chiassata secondo le regole classiche del "ti picchio e ti ripicchio, piripicchio !" Ha cominciato per primo D'Ignazio, il quale, in uno sprazzo di residuo giovanilismo ha accusato gli espositori di essere troppo giovani e non troppo antichi. Gli altri gli hanno risposto che li ha mandati ai tigli perché li lui ci vende gli occhiali e gli hanno caldamente consigliato di comprarli gli occhiali e di metterseli,

invece di venderli. "Così" gli hanno detto "se te li metti, sopra a quelli che già porti, ti renderai conto che noi siamo antichi, anzi antichissimi, almeno quanto il tuo Salini che, lo ammettiamo, è un bel pezzo di antiquariato ma a noi ha detto di no e non si è voluto far vendere." Che cosa poteva rispondere a quel punto D'Ignazio (Giorgio), che cominciava a perdere il suo residuo sprazzo di lucidità ? Ha detto che l'anno prossimo gli farà fare un esame e, se non supereranno l'esame di antichità, non gli darà le licenze. Anzi darà a qualcuno la licenza di cacciarli anche dai tigli.

**No, tu no !  
E perché ?  
Perché no !**

**D'Ignazio contestato al corteo perché ritenuto non abbastanza resistente e "liberato"**

Aveva la fascia tricolore e faceva le funzioni del Sindaco di Teramo, ma D'Ignazio è stato contestato lo stesso. Lo volevano cacciare dal corteo della celebrazione della liberazione di Teramo, perché ritenuto non sufficientemente resistente e liberato. Tra i fischi, a D'Ignazio è stato rimproverato di essere poco resistente, anzi di non essere per niente resistente e di non essersi liberato ancora di Rocco Salini, quando invece lo stesso Salini si è così bene liberato da stare a sinistra a pieno titolo, tra i resistenti e i liberatori, non soltanto tra i liberati. "Che resistenza è la tua ?" hanno gridato, tra i fischi, a D'Ignazio. Sei alto e grosso, ma non resisti per niente !" D'Ignazio si è difeso: "E' un episodio vergognoso !" ha detto "E pensare che io mi ritengo, al contrario, assai resistente. Sono sempre stato un tipo tosto e resistente !" Alcuni compagni di partito gli danno ragione, come Altitonante, uno che di resistenza si intende.

### Vengo anch'io? No, tu no!

(di Giorgio D'Ignazio e Attilio Altitonante)



*Si potrebbe andar tutti due al corteo comunale.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

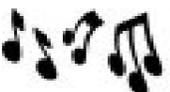
*Per veder come sta la sinistra feroce e gridare aiuto, aiuto è tornato il Duce, e veder di nascosto l'effetto che fa.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Ma perché? Perché no!*



*Si potrebbe andar tutti quanti con aria severa.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

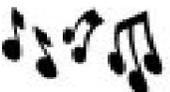
*Con al petto la fascia tricolore e scoprire che fa ognun che mi vede e vedere di nascosto l'effetto che fa.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Ma perché? Perché no!*



*Si potrebbe sperare accoglienza migliore.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Dove ognuno, sì, e' già pronto a tagliarti una mano e gridare con gioia che Prodi è un nano e vedere di nascosto l'effetto che fa.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

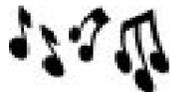
*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Ma perché? Perché no!*

*Si potrebbe andare tutti due al corteo.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*e divertirsi a gridare daver Marameo facendo finta che sia una cosa normale e vedere di nascosto l'effetto che fa.*



*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Vengo anch'io. No, tu no.*

*Ma perché? Perché no!*



### CHIODI SI AFFIDA ALL'UNIVERSITA'

Il Sindaco Chiodi crede nel sistema universitario. Gestione del piano regolatore ? Università dell'Aquila. Piano Strategico ? Università Luiss. Lettura dei contatori: Università di Oxford. Controllo dei marciapiedi ? Università di Alarcon. Controllo del numero di scarpe degli impiegati comunali ? Università di Toronto. Bravo il Sindaco ! Così si fa ! Bisogna fidarsi dell'università e della ricerca. L'università è una cosa seria. Anche quando non sembra, è una cosa seria. Molto seria. Anzi, serissima. Anche i costi sono seri.

**Cicci, ci andiamo anche noi in questa stanza del buco ?**

Cicci e Foffi  
la coppia di fotto

**Guarda, Foffi, che non si tratta di un club privé per gay !**



# Di Croce si candida



Di Croce si candida. A cosa? Non si sa. Dice che vuole coordinare. Ma come può pretendere di coordinare qualche cosa uno che non è coordinato lui? E poi in quale partito? Beh, su questo non ci sono problemi. Di partiti a disposizione ce ne sono tanti: non ha che l'imbarazzo della scelta... anzi della sciolta, come direbbe un amico malevolo che conosciamo, ma dal quale vogliamo differenziarci. Lui dice di aver spedito dei dossier a chi sa lui. Comincio a tremare i suoi nemici, perché Di Croce è un ex-carabiniere e i

dossier li sa preparare bene. Poi è un tipo tenace, che non molla la presa, come un mastino. Polpacci e calcagni allerta! Allerta! Ci sono zanne per le vostre carni! Come tiro al bersaglio il faccione di Alberto Di Croce è stato perfetto. Di Pietro, Di Lucanardo e gli altri si sono divertiti a sparare facendo sempre centro. Mica potevano sbagliare! Le cartucce sono state gentilmente offerte dalla ditta G. Noble & Teresa. Per fortuna i fucili sparavano a turaccioli, come nella migliore tradizione del parco divertimenti "La Margherita". Altrimenti il faccione di Di Croce sarebbe stato ridotto come un colabrodo.



Cosa resta adesso al certosino autore di dossier? Anche può essere illuminante la tradizione da Carro di Tespi della Margherita. Sono liberi il ruolo da pagliaccio e quello da pagetto.



## LO SPOIL SYSTEM DI DEL TURCO

Lo Spoil System di Del Turco? Presto detto. SPOIL= spogliare gli abruzzesi con tasse e balzelli per recuperare il deficit sanitario e pagare le prebende ai consiglieri. SYSTEM = sistemare il suo amichetto Quarta, dandogli un bel po' di euri al mese e aiutandolo a sbarcare il lunario.

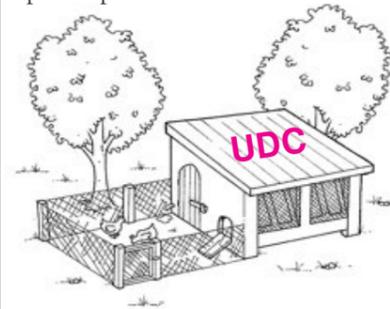
## Cos'è la vita? E' l'ombra di un sogno perduto



Ormai parla di tutto e su tutto: cultura, libri, libreria e... passo dopo passo, come fanno le mocciose alla Pippi Calzelunghe, sta arrivando alle grandi domande. La prima che si è posta è stata: che cos'è la vita? Bella domanda. Peccato che non sia bella la risposta data da questa Martina Montauti, che farebbe meglio ad asciugarsi i moccoli invece di porsi troppe domande alle quali non sa rispondere.

## IL POLLAIO

C'è una lite nel pollaio, sembra quasi un letamaio, sono in tanti a litigare a gridare e a smerdare il lontano e il vicino e per colpa di... Silvino!



## La Castellana: ora ve lo spiego io

La bella Castellana, dopo un silenzio durato un ventennio (deprecato) si è improvvisamente risvegliata, forse per un bacio focoso di Puffino



Rabbuffino, e ha parlato. Che cosa ha detto? Beh, è difficile riassumere in poche parole i profondi concetti che hanno affollato "lo suo parlare". In poche parole (poche le nostre, molte le sue) ha spiegato che cosa è la "democrazia partecipata". Le dobbiamo essere grati, perché se non fosse intervenuta lei, con le sue parole e le sue spiegazioni, l'umanità non avrebbe potuto comprendere il concetto di "democrazia partecipata", che Montesquieu e Tocqueville non erano riusciti a spiegare bene. Ora finalmente sappiamo che cos'è la democrazia e che cos'è la partecipazione. Del resto, come si sa, basta l'esempio e per comprendere è sufficiente quanto è democratica lei, la Castellana, e come partecipa. Partecipa a che cosa? Beh, questa è un'altra domanda, per la cui soluzione l'umanità dovrà forse attendere un altro ventennio (ovviamente deprecato).

## Topitti: "Basta con i negri! Cacciamoli!"

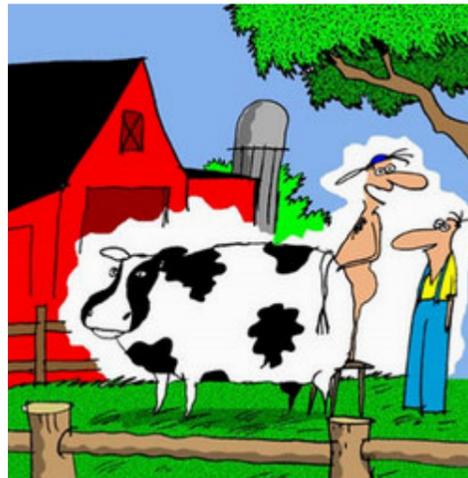
**Dura presa di posizione del popolare confesercente. Invita tutte le autorità a cacciare dalle spiagge i "vu cumprà" abusivi**

"Basta con i negri, con i cinesi, e con altra gente, venditori da strapazzo, di cianfrusaglie e chincaglierie da spiaggia. Rimandiamoli a casa questi abusivi!". Chi parla, anzi chi tuona, è Mister Topitti, confesercente, rivolgendosi ai confeserciti (con l'accento sulla e) dei suoi confeserciti (con l'accento sulla i), per chiamarli alla lotta. Si rivolge da pari a pari alle autorità civili, religiose e militari della provincia, dichiarando la "guerra santa" per la "cacciata dei mori" dalle spiagge italiane. "Cacciamoli dal bagnasciuga!" insiste. "Facciamoli arretrare, come vuole fare il Sindaco Chiodi con la stazione ferroviaria di Teramo." Non sente ragione, e nemmeno sente Sapienza, mister Topo, al grido di "armiamoci e partite!" Torelli lo segue, per finta. Lui



vende meloni e cetrioli. Degli abusivi sulle spiagge se ne frega poco. Mica i "vu cumprà" del Segenal o della Nigeria possono vendere i loro centrioli sulle spiagge. Poi loro come farebbero senza? Perciò se ne sta sicuro nel suo negozio di ortaggi, limitandosi a dire, di tanto in tanto "... li ortaggi tua!"

## L'asSESSOre



- Assesso', quasse vulije 'ndenne quande parlive di "Provvedimenti urgenti per la zootecnia"?

## Premio Teramo 2007: tutti i nomi dei giurati

E' stato pubblicato l'elenco dei 2500 giurati della prossima edizione del premio Teramo. Sono rappresentate tutte le categorie, dai nulla facenti ai nulla tenenti, dai tuttologhi ai nullologhi. Oibò!

E' stato finalmente pubblicato il lungo elenco dei giurati della prossima edizione del Premio letterario Teramo per un racconto inaudito. Dell'elenco fanno parte (a titolo gratuito non oneroso) rappresentanti di tutte le categorie, sociali e antisociali e anche delle associazioni di categoria, dagli invali-

di ai socialmente utili. Sono stati esclusi alcuni giurati di cui si è accertato un inammissibile grado di inciviltà e che non hanno superato l'esame di lettura. L'elenco può essere scaricato direttamente nel cesso di casa vostra. Basta tirare la catena su [www.tira-la-catena-almeno-due-volte.org](http://www.tira-la-catena-almeno-due-volte.org).



*Giornalista coscialunga*

*Giornalista coscialunga,  
culo alto e testa oblunga,  
sempre in cerca di notizia  
più ne ha meno si sazia  
tutta ossa e gridolini  
su suoi alti tacchettini  
anchebbeggiando se ne va  
percorrendo la Città  
col suo fare da gran dama,  
la notizia la ricama  
poi gelosa se la tiene  
perché sa che le conviene  
custodirla riservata  
come cosa assai pregiata  
e pertanto lei che fa ?  
Se la tiene e non... la dà.*

Peccà D'Elpidie mo'  
cammine ccuscì 'mberite ?



Forse sa crate  
de essere 'nu debuttate  
pe' davàre !

## Chi la po' la po', chi 'nna po' la struppje

La po' o 'nna po'? La dumande è difficile assi. Chi cazze po' sponne a 'na dumande del genere? Certe, l'assessore a la culture de la pruvince, la Di Liberatore, è una che 'nna po, e manghe l'arpo'. Che ce vu fa? Qualunque sciabbule j'appinne, pe culli è troppe longhe o troppa corte, dipende da li muminte. Ce la mätte tutte, puverèlle, ma quande 'nci sta 'nci sta. Che vu caccia l'huje da li rape? N'adde che 'nna po' aè lu puverèlle de assessore Ciccio Belle, che me pare se chiamo De Paule. Dua se presente 'nghe

lla facce de une che 'nna putùte jucà la schedine peccà arrivite tarde a lu butteghine? Silvine immece è une che la po', e la po' assi, 'nze vergùgne mai di ninte e nen dice mai che 'na cose 'nna sa fa. Quando 'nna sa fa, la fa lu stasse e dua 'n'arrive struppje. Brave ccuscì se fa. Pecca 'na cose che la pu' fa tu la ti da fa a n'adde? Une che struppje simbre aè Vitelli. S'arrampeche 'nghe li mane e 'nghe li pite e pe' fermarlu 'nnu pu' manghe acchiappà pe' li capille. Dapu' ce sta chille che po' fa tutte. Li caville de razze: Gatte, De Dalmazje. Quant'è bille tutte ddò !!!!!!!!

### STEFANIA MISTICONI SMASCHERATA ! E' UNA SS (ESSE ESSE)

Quando lo abbiamo letto sul manifesto non volevamo crederci. Stefania Misticoni Segretario Regionale delle SS? Poi abbiamo dovuto arrenderci all'evidenza. D'altro canto che a dirlo era il manifesto del fronte del No. Bisognava crederci.



A quel punto non restava altro da fare che trovare delle nuove prove, dei documenti storici inoppugnabili. E li abbiamo trovati. Frugando negli archivi delle SS e della Gestapo abbiamo rinvenuto una foto che mostra Stefania Misticoni in divisa nazista. Ve la riproponiamo, a futura memoria e a monito delle generazioni future, che devono conoscere la storia per quella che è. D'ora in poi potremo dire a Stefania: "Ti conosco, mascherina!"



### RUSSI E LA SAPIENZA SMENTITO OGNI RAPPORTO

Non è nè Rettore, né Pro Rettore, né Pro Tettore, né Pro Ruttore. Non è niente! Insomma, niente di niente! Che cosa c'entra Russi con la Sapienza? Niente. E, ovviamente, anche la Sapienza non c'entra niente con Russi. Brutta storia di patacche. Finora pensavamo che a vendere le patacche fossero i napoletani ai russi, ora scopriamo che sono i Russi che vendono le patacche ai romani. Ma sono stati scoperti. Niente Sapienza per Russi. D'altro canto i fessi per Russi stavano solo a Teramo.

TETTE  
TE  
Teleponte



### L'asSESSOre



- Daje, assesso', 'nde 'cazzà ! Che cazze je fa se m' à guardate lu pette e se m' à datte che so bbone ?



#### COLOPHON

Direttore editoriale Elso Simone Serpentine  
Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi  
Redattori: teramani noti e meno noti  
Prodotto e distribuito in proprio da  
IL TAVOLO DELLA SAPIENZA  
Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali.



#### UCRAINE DI KIEV O DI KIAV ?

Enzo Scalone incontra le ucraine, perde la testa e parte a razzo. E meno male che le ucraine erano di KIEV. Una domanda : che avrebbe fatto se le ucraine fossero state di KIAV ?